



IL CAPO DELL'UNITÀ

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;

VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, sopra citato;

VISTA la Direttiva del Ministro n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata presso la Corte dei Conti in data 11/02/2025 al numero 379;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e

strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali di questa Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 giugno 2023, n. 26, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, reg. n. 1958, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys;

VISTO il Decreto n. 4800/01/2025 del 3 febbraio 2025 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 5112/3587 del 28 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 26.01.2024 al numero 252, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Marco Maria Cerbo è stato nominato Capo Unità per il coordinamento degli Istituti italiani di cultura a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);

VISTO l'art. 17, comma 1 del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, nell'ambito del proprio mandato istituzionale, questa Unità ritiene opportuno promuovere e sostenere eventi culturali tra cui la presentazione di un volume del Comitato scientifico per la pubblicazione dei documenti diplomatici che si terrà in data 10 novembre 2025, presso la Sala Aldo Moro del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale alla presenza di autorità diplomatiche, rappresentanti delle Istituzioni e del mondo culturale;

CONSIDERATO che nel corso del suddetto evento sarà necessario predisporre un servizio di vigilanza armata per apertura dei varchi di sicurezza per tutta la durata di svolgimento dell'incontro dalle 16:30 alle 19:00 (2h e 30min);

CONSIDERATO che la ditta *Urbe Vigilanza S.p.a.* detiene una specifica e comprovata esperienza nel settore dei servizi integrati di sicurezza e vigilanza, sia nei confronti di aziende private che delle pubbliche amministrazioni, e che opera già presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

RITENUTO quindi opportuno avvalersi, per il pieno raggiungimento delle predette finalità, di un soggetto di comprovata esperienza e affidabilità, quale *Urbe Vigilanza S.p.a.*, con sede legale

in Via Andrea Noale 344, 00155 - Roma, P. IVA 01125371003, che, avendo per obiettivo primario la fornitura di servizi di sicurezza e vigilanza sia in grado di provvedere al servizio richiesto di vigilanza armata per apertura dei varchi di sicurezza in occasione della presentazione di un volume del Comitato scientifico per la pubblicazione dei documenti diplomatici presso il MAECI, Sala Aldo Moro il giorno 10 novembre 2025;

VISTO il D.M. 5600/593 del 4 luglio 2024, “Convenzione Consip FM4-Lotto 11 con la RTI ENGIE SERVIZI S.P.A”, di approvazione del contratto e d’impegno stipulato tra il MAECI e il RTI ENGIE, registrato presso l’U.C.B. in data 12 luglio 2024, partita d’impegno 7183;

VISTO l’art. 14, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo dell’importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante;

RITENUTO congruo stabilire alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione l’importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in euro 100,00 (cento/00), comprensivo di ogni onere e al netto dell’IVA;

VISTO l’Art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all’affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi del richiamato art. 50, comma 1, lett. b) del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto in favore di *Urbe Vigilanza S.p.a.* (con sede legale in Via Andrea Noale 344, 00155 - Roma, P. IVA 01125371003) per l’acquisizione del servizio di vigilanza armata e di effettuazione dei controlli di sicurezza in occasione dell’evento di presentazione di un volume del Comitato scientifico per la pubblicazione dei documenti diplomatici che si terrà presso il MAECI, Sala Aldo Moro, il 10 novembre 2025 dalle ore 16:30 alle 19:00;

Art. 2

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all’art. 1 non dovrà essere superiore a euro 100,00 (cento/00), IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti

previsti e, in particolare nel Cap. 2471 - PG 3 - del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025;

Art. 3

L'affidamento sarà finalizzato con Ordine di Acquisto impartito via pec, ai prezzi stabiliti nell'ambito del contratto che la suddetta Società ha già in essere con il MAECI – CIG B1A1305823;

- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi e il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà in soluzione unica su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla presentazione della fatturazione elettronica;
- il contratto sarà risolto, con preavviso scritto di 30 giorni e senza penali, in caso di inadempimento di una o entrambe le parti;
- il contratto si concluderà a conclusione delle prestazioni e dietro accertamento della regolare esecuzione del servizio;

Art. 4

Il responsabile unico del progetto (RUP) è la dott.ssa Lucia Avino.

Roma,

IL CAPO DELL'UNITÀ'

Cons. Amb. Marco Maria Cerbo